

LAVAGNA ♦ Si è formato un comitato. Il 10 luglio ci sarà un'assemblea pubblica

Caro acqua, i cittadini pensano ad una class action

La battaglia contro il caro acqua parte da Lavagna. A tal proposito si è formato un comitato provvisorio che nelle prossime settimane diventerà definitivo: «Il nostro scopo - spiega Vincenzo Camporese, portavoce del comitato - è quello di citare in giudizio con una class-action la società Idrotigullio concessionaria della distribuzione dell'acqua nel Comune di Lavagna e in altri Comuni del Golfo del Tigullio. Alla società contestiamo l'applicazione delle tariffe». C'è poi il paradosso del depuratore: «A Lavagna - osserva Camporese - esiste solo un impianto di trattamento primario, ma noi paghiamo

ugualmente la depurazione da 10 anni».

I cittadini si riuniranno in un'assemblea pubblica il 10 luglio, nella sala Rocca di piazza Cordeviola, alle 21. Tra i motivi di scontro con Idrotigullio c'è anche il cambiamento del periodo di fatturazione, che da quadrimestrale è passato a bimestrale è un abuso per aver cambiato un contratto unilateralmente.

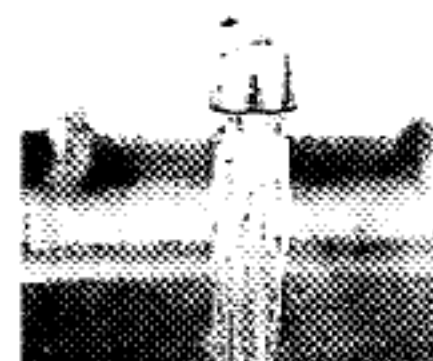
«Oggi - puntualizza Camporese - paghiamo l'acqua 2,96 a

metro cubo; nei due mesi estivi con l'applicazione del pro-die arriveremo a pagare l'acqua 4 euro a metro cubo per ogni supero. Abbiamo l'acqua più cara

d'europa. Noi lavagnesi siamo stufo di tutto questo e studieremo qualsiasi mezzo legale che ci permetterà di ottenere giustizia».

In questi giorni il comitato provvisorio sta distribuendo un volantino per invitare i cittadini a

unirsi nella class action e a partecipare all'assemblea pubblica del 10 luglio.



La protesta contro il caro acqua infiamma Lavagna